

Frana di Creva: “Situazione critica, si chiede l'intervento di Regione Lombardia”

Pubblicato: Martedì 24 Gennaio 2023



“Come state? Male”: queste le parole delle decine di residenti che ormai quasi 20 giorni fa hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni a causa di una frana – ancora attiva – che lo [scorso 5 gennaio ha colpito la palazzina “C” di Creva](#).

Si è tenuta lunedì 23 gennaio all'interno della Sala Consiliare del Comune di Luino una **riunione straordinaria di condominio alla presenza** dell'amministratore condominiale **Paolo Della Rossa**, del dirigente generale di Camera Condominiale di Varese **Andrea Leta**, del sindaco **Enrico Bianchi**, degli assessori **Antonella Sonnessa**, **Elena Brocchieri**, **Ivan Martinelli**, **Francesca Porfiri**, del consigliere **Giuseppe Cutrì** e della segretaria comunale **Carla Amato**.

«Vi siamo vicini e ci stiamo adoperando per **aprire un conto**, che gestirete voi, per **raccogliere fondi** e per cercare di supportarvi il più possibile. Tramite un'associazione, inoltre, metteremo a disposizione anche psicologi a cui potrete rivolgervi gratuitamente» fa sapere il dirigente di Camera Condominiale di Varese, Andrea Leta.

Quanto accaduto ha causato una **situazione psicologicamente pesante per i residenti** che, a distanza di 20 giorni dall'accaduto, ancora non sanno quando potranno rientrare nelle loro case. La preoccupazione è quella di non trovare una sistemazione adeguata per gli anziani, il caro-affitti e la possibilità che **Regione Lombardia o lo Stato richiedano di pagare di tasca propria gli interventi di messa in**

sicurezza: «Se così fosse possono tenersi gli appartamenti – ha chiosato una signora -. Ma se così non fosse, quanto dobbiamo ancora aspettare? **Non vogliamo trovarci davanti dei palazzetti fantasma**».

«**Dal punto di vista tecnico** oggi sul fronte roccioso sono impegnati diversi tecnici per effettuare i primi lavori di messa in protezione e installare una rete – ha spiegato il sindaco Bianchi -. Purtroppo, **questi lavori non permetteranno ai residenti di rientrare subito nelle loro case** a causa della situazione pericolosa in cui si trova il fronte roccioso e della necessità di pulire il vallo e consolidare la barriera di contenimento. Per finanziare questi primi interventi è stato utilizzato il fondo comunale con richiesta di rimborso alla Regione Lombardia per opera di somma urgenza».

Essendo poi un'area **privata** – appartenente a tre proprietari diversi – la **situazione è ancora più complicata dal punto di vista amministrativo**. «Abbiamo già avviato le necessarie procedure per chiedere chiarimenti in merito alla proprietà privata della montagna attraverso una PEC che intima un intervento entro 30 giorni. Per ora non è arrivata nessuna risposta» ha detto ancora il primo cittadino.

Occupato in modo oneroso sulla parte di messa in protezione della parete rocciosa, il **Comune si è anche subito attivato per sostenere le spese degli alloggi temporanei per i residenti che, a causa dell'emergenza, non avevano un posto dove andare**, a differenza di coloro che hanno trovato "rifugio" a casa di amici e parenti «che ringraziamo moltissimo» ha sottolineato Bianchi.

«**Il comune però**, sia per la parte tecnica che per quella logistica, **può arrivare fino ad un certo punto** – ha chiosato in ultimo il sindaco -. **E' necessario che Regione Lombardia intervenga per effettuare valutazioni approfondite e fornire soluzioni**. Per quanto riguarda la ricerca di ulteriori abitazioni ci siamo rivolti a Comunità Montana Valli del Verbano e alla Provincia. Abbiamo inoltre cercato di capire in Regione se ci fosse la possibilità di aumentare la voce "sostegno affitti" ma per ora è tutto fermo, salvo per quanto riguarda il Piano di Zona in cui si trova un fondo di 130mila euro che potrebbe essere utilizzato per questa situazione. Non è però esclusivo del comune di Luino e quindi va accordato con gli altri comuni che anch'essi presentano situazioni di difficoltà. **Chiediamo solidarietà, sostegno e collaborazione alle istituzioni e ai cittadini dei comuni limitrofi**».

di i.n